

«CHE EMOZIONE QUEI 63 FONDATORI TUTTI ATTORNO A UN TAVOLO»

Sono arrivati per primi, ma dietro c'è stato un lungo lavoro. Il presidente Giovanni Vietri racconta così la nascita della Fondazione di comunità salernitana: «Il primo stimolo ci è venuto da Giuseppe Guzzetti. Dopo sette mesi di studio da parte dei soggetti coinvolti e 14 mesi di attività del comitato promotore, è nata la nostra fondazione». Giovanni Vietri è un imprenditore e presiede anche la Fondazione Cassa di Risparmio di Salerno. Se gli si chiede qual è stato il momento più importante in questi mesi di attività, non ha dubbi: «Il giorno della nascita. Vedere tutti i 63 fondatori attorno a un tavolo mi ha fatto capi-

re l'importanza di ciò che stavamo facendo in un territorio come questo. Si poteva vedere la costruzione del primo cerchio della comunità». La fondazione è attiva da settembre 2009. I risultati raggiunti in questi mesi fanno ben sperare: «C'è stata grande partecipazione, senza radicamento gli obiettivi non si perseguono», spiega Vietri. Basti pensare all'avvio: nel 2009, nei primi quattro mesi, sono stati raccolti più di 100mila euro. Nel 2010 ne sono arrivati quasi 250mila. «Tutto senza grandi donatori. Prima di cominciare questi numeri erano impensabili», osserva il presidente. Tra i partner molte imprese della zona - indu-

striali, commerciali, edili - e le associazioni di categoria come Confindustria. Un contributo importante è arrivato dalle banche: «Cinquemila correntisti hanno devoluto un euro e mezzo ogni trimestre», racconta Vietri. L'impegno con la Fondazione per il Sud è di raccogliere 2,5 milioni di euro in 15 anni. «Ma noi ci siamo dati tempi più stretti», continua il presidente. «Qui il futuro lo facciamo ogni giorno. In corso abbiamo due progetti per aprire fondi patrimoniali per disabili, per realizzare centri diurni a loro destinati».

Antonio Sgobba

www.fondazionecomunita.salernitana.it